

23 maggio 2016 0:00

Mancata corrispondeza ENEL e spesi di riallaccio

Buongiorno,

In data 26/04/16 mi è stato depotenziato il contatore Enel, dopo richiesta di spiegazioni al call center della società in questione mi è stato detto che la causa era il mancato pagamento delle prime due bollette relative al bimestre febbraio/marzo. Quelle bollette non sono MAI state recapitate, ne' tanto meno mi sono MAI arrivati i due solleciti di pagamento (con racc. AR).

Dopo aver prontamente pagato lo stesso giorno, mi arriva una bolletta successiva (15/05/16) con € 61,40 (+Iva) per ONERI DISTACCO E RIALLACCIO della fornitura di energia elettrica e spese postali per raccomandata, ripeto mai ricevuta.

Non ritengo sia assolutamente giusto che io debba pagare tale importo dal momento che la causa del mancato pagamento non è a me imputabile.

Bollette e solleciti non mi sono MAI arrivati.

Come devo comportarmi?

Possibile che mi devo accollare il danno (depotenziamento contatore) e la beffa?

Tra l'altro la riattivazione è avvenuta oltre le 24 ore dalla richiesta inviata via fax dei pagamenti effettuati, come previsto per legge.

Vi ringrazio anticipatamente per l'aiuto.

Francesco, da Melzo (MI)

Risposta:

non è detto che le bollette mancanti siano dovute ad una loro mancata emissione piuttosto che a inadempienza della società di recapito. Per il futuro è conveniente aprire un account sul sito del gestore, richiedendo l'avviso di emissione delle bollette via email, servizio generalmente offerto agli iscritti.